

REGIONE TOSCANA**Direzione Generale Competitività del Sistema****Regionale e Sviluppo delle Competenze****Area di Coordinamento Formazione, Orientamento e Lavoro****Settore Lavoro**

DECRETO 3 ottobre 2011, n. 4255

certificato il 11-10-2011

Modifiche dell'Avviso Pubblico per la concessione di aiuti a favore di imprese a sostegno dell'occupazione - Anno 2011 - Allegato A) del Decreto Dirigenziale n. 1711/2011 - Approvazione dello schema di Protocollo organizzativo tra Regione Toscana e Sviluppo Toscana s.p.a. per la gestione degli interventi di cui alla D.G.R. n. 252/2011.

IL DIRIGENTE

Visto il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio dell'11 luglio 2006, recante le disposizioni generali sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, sul Fondo Sociale Europeo e sul Fondo di Coesione, e che abroga il Regolamento (CE) n. 1260/1999;

Visto il Regolamento (CE) n. 1081/2006, relativo al Fondo Sociale Europeo, così come modificato dal Regolamento (CE) n. 396/2009 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 6 maggio 2009

Visto il Regolamento (CE) n. 1828 della Commissione dell'8 dicembre 2006 che stabilisce modalità di applicazione del regolamento (CE) n. 1083/06 del Consiglio recante disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo e sul Fondo di coesione;

Vista la deliberazione del C.I.P.E. n. 36 del 15 giugno 2007 (pubblicata sulla GU n. 241 del 16/10/2007) concernente la "Definizione dei criteri di cofinanziamento nazionale degli interventi socio strutturali comunitari per il periodo di programmazione 2007/2013";

Vista la Decisione comunitaria di approvazione del Quadro Strategico Nazionale n. C(2007)3329 del 13 luglio 2007;

Visto il Programma Operativo Obiettivo 2 Competitività Regionale e Occupazione della Regione Toscana approvato con Decisione della Commissione COM(2007)5475 del 7 novembre 2007;

Vista la DGR 832 del 20/11/2007, che prende atto dell'approvazione del Programma Operativo Ob. 2 Competitività regionale e occupazione della Regione

Toscana da parte della Commissione con Decisione COM(2007)5475;

Visto il Piano di comunicazione del POR Toscana OB 2 "Competitività regionale e occupazione" FSE 2007/2013 trasmesso in via definitiva tramite SFC alla Commissione UE in data 24.09.2008 e accettato con comunicazione n. 17186 del 25/09/2008;

Vista la Legge regionale 26 luglio 2002 n. 32 "Testo unico della normativa della Regione Toscana in materia di educazione, istruzione, orientamento, formazione professionale e lavoro" e successive modifiche;

Visto il D.P.G.R. 8 agosto 2003 n. 47/R "Regolamento di esecuzione della L.R. 26/07/2002 n. 32 (Testo unico della normativa della Regione Toscana in materia di educazione, istruzione, orientamento, formazione professionale e lavoro)" e successive modifiche;

Vista la Deliberazione del Consiglio Regionale 20.09.2006, n. 93 – Piano di indirizzo generale Integrato 2006-2010, di cui all'articolo 31 della Legge Regionale 26 luglio 2002 n. 32;

Visto il Provvedimento Attuativo di Dettaglio del Programma Operativo Obiettivo 2 – FSE 2007-2013 Regione Toscana, approvato con DGR 595 del 28/07/2008;

Visto il "Nuovo Patto per uno sviluppo qualificato e maggiori e migliori lavori in Toscana" sottoscritto dalla Regione Toscana il 30.03.2004;

Visto il "Protocollo d'intesa tra Regione Toscana e Parti Sociali per iniziative a sostegno dell'occupazione", firmato in data 13 aprile 2006;

Visto il Regolamento CE n. 1998/2006 relativo all'applicazione degli artt. 87 e 88 del Trattato CE agli Aiuti di importanza minore ("De minimis");

Vista la L.R. 66 del 29/12/2010 che approva il bilancio di previsione per l'anno finanziario 2011 e il bilancio pluriennale 2011-2013;

Vista la deliberazione della Giunta Regionale n. 5 del 10/01/2011 che approva il bilancio gestionale per l'anno finanziario 2011 e pluriennale 2011-2013;

Vista la Delibera G.R. n. 398 del 29/05/2006 recante "Approvazione indirizzi per iniziative a sostegno dell'occupazione", con la quale si approvano gli indirizzi per l'attuazione del "Protocollo d'intesa tra Regione Toscana e Parti Sociali per iniziative a sostegno dell'occupazione";

Preso atto della Delibera G.R. n. 123 del 19/02/2007 recante "Delibera G.R. 398/2006. Approvazione indirizzi per iniziative a sostegno dell'occupazione. Modifiche." con la quale si approvano gli indirizzi per l'attuazione del "Protocollo d'intesa tra Regione Toscana e Parti Sociali per iniziative a sostegno dell'occupazione", che sostituiscono gli indirizzi di cui alla Delibera G.R. n. 398 del 29/05/2006;

Preso atto della Delibera G.R. n. 660 del 17/09/2007 recante "Delibera G.R. 123/2007. Approvazione indirizzi per iniziative a sostegno dell'occupazione. Modifiche";

Vista la Delibera G.R. n. 303 del 21.04.2008 "Approvazione indirizzi per l'assunzione da parte di piccole e medie imprese di giovani laureati";

Vista la Delibera G.R. n. 252 del 11/04/2011 "Interventi per l'anno 2011 a sostegno dell'occupazione: incentivi alle imprese per le assunzioni dei lavoratori";

Vista la Delibera G.R. n. 740 del 29/08/2011 "Integrazione al piano di attività di Sviluppo Toscana SpA, di cui alla DGR 216/2011" con la quale, al fine di rendere più veloce ed efficace la risposta della Pubblica Amministrazione, la Regione Toscana si avvale della collaborazione di Sviluppo Toscana s.p.a. per la gestione degli interventi di cui alla sopra citata Deliberazione G.R. n. 252/2011 integrando, a tale scopo, il Piano Attività 2011 di Sviluppo Toscana S.p.A.;

Ritenuto di dover provvedere all'approvazione dello schema di Protocollo organizzativo, di cui all'Allegato 1), parte integrante e sostanziale del presente atto, tra Regione Toscana e Sviluppo Toscana SpA per lo svolgimento degli interventi per l'anno 2011 a sostegno dell'occupazione di cui alla D.G.R. n. 252/2011 inseriti nel Piano approvato con Deliberazione G.R. n. 740 del 29/08/2011;

Ritenuto necessario trasferire a Sviluppo Toscana s.p.a. la dotazione iniziale del Fondo, pari ad € 2.000.000,00 così come stabilito all'art. 2 del Protocollo organizzativo, all'Allegato 1) del presente atto, fondo finalizzato alla concessione di incentivi alle imprese per le assunzioni e/o stabilizzazioni dei lavoratori secondo quanto stabilito nell'Allegato A) dell'Avviso Pubblico di cui al Decreto Dirigenziale n. 1711/2011;

Ritenuto, altresì, necessario impegnare, a favore di Sviluppo Toscana SPA, meglio identificata nell'Allegato 3), parte integrante e sostanziale del presente atto, la somma di € 2.000.000,00 a valere sul bilancio gestionale 2011 e sui capitoli così come sotto specificato:

Capitolo n. 61240 per € 250.000,00 imputandoli alla prenotazione generica n. 2 assunta con Delibera di Giunta n. 252 del 11/04/2011;

Capitolo n. 61346 per € 150.000,00 imputandoli alla prenotazione generica n. 1 assunta con Delibera di Giunta n. 252 del 11/04/2011;

Capitolo n. 61348 per € 1.400.000,00 imputandoli alla prenotazione generica n. 1 assunta con Delibera di Giunta n. 252 del 11/04/2011;

Capitolo n. 61585 per € 200.000,00;

Preso atto che per lo svolgimento delle attività di cui al suddetto Protocollo organizzativo è prevista una spesa complessiva di € 360.000,00 (Euro trecentosessanta/00) comprensivi di IVA;

Ritenuto opportuno provvedere all'impegno della suddetta spesa a favore di Sviluppo Toscana S.p.A a valere sul bilancio annuale 2011 che presenta la necessaria disponibilità sul Cap. n. 61605 per € 360.000,00 (Euro trecentosessanta/00) da imputare alla prenotazione specifica n. 1 assunta con deliberazione di Giunta Regionale n. 740/2011;

Visto il Decreto Dirigenziale n. 1711 del 04/05/2011 di approvazione degli "Avvisi pubblici per la concessione di aiuti a favore di imprese a sostegno dell'occupazione per l'anno 2011" e, nello specifico, l'Allegato A) del sopra citato Decreto;

Ritenuto, alla luce di quanto sopra specificato e in attuazione degli indirizzi suddetti, dover procedere ad apportare le dovute modifiche all'Avviso pubblico per la concessione di aiuti a favore di imprese a sostegno dell'occupazione anno 2011 di cui all'Allegato A) del sopra citato Decreto;

Vista la Legge Regionale n. 66 del 23/12/2010 che approva il Bilancio di previsione per l'anno finanziario 2011 e bilancio pluriennale 2011-2013 della Regione Toscana;

Vista la Deliberazione G.R. n. 5 del 10/01/2011 che approva il Bilancio gestionale 2011 e pluriennale 2011-2013;

Vista la Deliberazione G.R. n. 731 del 29/08/2011 "Variazione al Bilancio gestionale per l'esercizio 2011 e pluriennale 2011-2013 ai sensi degli artt. 22, 23 e 24 della L.R. 36/2001";

Visto il decreto del Direttore Generale n. 5192 del 26/10/2010, e successive modificazioni, inerente la modifica dell'articolazione organizzativa della Direzione Generale Competitività del Sistema Regionale e Sviluppo delle Competenze;

Visto quanto disposto dall'art. 2 della L.R. 1/09 "Testo Unico in materia di organizzazione e ordinamento del personale" che definisce i rapporti tra organi di direzione politica e dirigenza e visti gli artt. 6 e 9 della richiamata L.R. 1/09, inerenti le competenze dei responsabili di Settore;

DECRETA

- di trasferire a Sviluppo Toscana s.p.a. la dotazione iniziale del Fondo, pari ad € 2.000.000,00 così come stabilito all'art. 2 del Protocollo organizzativo, all'Allegato 1) del presente atto, fondo finalizzato alla concessione di incentivi alle imprese per le assunzioni e/o stabilizzazioni dei lavoratori secondo quanto stabilito nell'Allegato A) dell'Avviso Pubblico di cui al Decreto Dirigenziale n. 1711/2011;

- di impegnare, a favore di Sviluppo Toscana SPA, meglio identificata nell'Allegato 3), parte integrante e sostanziale del presente atto, la somma di € 2.000.000,00 a valere sul bilancio gestionale 2011 e sui capitoli così come sotto specificato:

Capitolo n. 61240 per € 250.000,00 imputandoli alla prenotazione generica n. 2 assunta con Delibera di Giunta n. 252 del 11/04/2011;

Capitolo n. 61346 per € 150.000,00 imputandoli alla prenotazione generica n. 1 assunta con Delibera di Giunta n. 252 del 11/04/2011;

Capitolo n. 61348 per € 1.400.000,00 imputandoli alla prenotazione generica n. 1 assunta con Delibera di Giunta n. 252 del 11/04/2011;

Capitolo n. 61585 per € 200.000,00;

- di approvare lo schema di Protocollo organizzativo, di cui all'Allegato 1) che forma parte integrante e sostanziale del presente atto, tra Regione Toscana e Sviluppo Toscana S.p.A.;

- di approvare l'Allegato 2), parte integrante e sostanziale del presente atto, relativamente alle modifiche apportate all'Avviso pubblico per la concessione di aiuti a favore di imprese a sostegno dell'occupazione (Allegato A - Decreto Dirigenziale n. 1711/2011);

- di prevedere, per lo svolgimento delle attività descritte nel Protocollo organizzativo una spesa complessiva di € 360.000,00 (Euro trecentosessanta/00) comprensivi di IVA;

- di impegnare la somma complessiva € 360.000,00 (Euro trecentosessanta/00) comprensivi di IVA a favore di Sviluppo Toscana S.p.A, meglio identificata nell'Allegato 3) parte integrante e sostanziale del presente atto, sul capitolo n. 61605 del bilancio annuale 2011 da imputare alla prenotazione n. 1 assunta con Deliberazione G.R. n. 740/2011;

- di rinviare le liquidazioni della detta somma a successivi atti dietro regolare ed idonea documentazione così come previsto nel Protocollo organizzativo al presente atto di cui all'Allegato 1).

Il presente atto è pubblicato integralmente sul BURT ai sensi dell'art. 5 bis comma 1 lettera b) comma 1 della LR 23/2007 così come modificata dalla L.R. 62/2008 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta Regionale ai sensi dell'art. 18 comma 2 della medesima LR 23/2007. Sono esclusi dalla pubblicazione gli Allegati 1 e 3 ai sensi dell'art. 6 comma 2 della L.R. 23/2007 e della Direttiva approvata con DGR 167/2007.

Il Dirigente
Francesca Giovani

SEGUE ALLEGATO



ALLEGATO 2)

REGIONE TOSCANA - SETTORE LAVORO

MODIFICHE ALL' AVVISO PUBBLICO PER LA CONCESSIONE DI AIUTI A FAVORE DI IMPRESE A SOSTEGNO DELL'OCCUPAZIONE ANNO 2011

SOMMARIO

- Art. 1 Finalità generali: non modificato**
- Art. 2 Tipologia interventi – Azioni Ammissibili – Soggetti destinatari: non modificato**
- Art. 3 Normativa Aiuti di Stato: non modificato**
- Art. 4 Soggetti beneficiari, tipologie ed importi del contributo : modificato**
- Art. 5 Approvazione delle graduatorie: modificato**
- Art. 6 Requisiti di ammissibilità: modificato**
- Art. 7 Adempimenti e vincoli del soggetto beneficiario: modificato**
- Art. 8 Documentazione: modificato**
- Art. 9 Revoca del contributo: modificato**
- Art. 10 Modalità e termini di presentazione delle domande: modificato**
- Art. 11 Informazioni: modificato**
- Art. 12 Tutela privacy: non modificato**
- Art. 13 Responsabile del procedimento: non modificato**



PREMESSA

La Regione Toscana procede a modificare l'**AVVISO PUBBLICO** per la concessione di aiuti a favore di imprese a sostegno dell'occupazione approvato con Decreto Dirigenziale n. 1711/2011 in coerenza ed attuazione di quanto previsto :

- dalla D.G.R. 740/2011 con la quale, al fine di rendere più veloce ed efficace la risposta della pubblica amministrazione, la Regione Toscana si avvale della collaborazione di Sviluppo Toscana S.p.A ;
- del Regolamento (CE) n. 1081 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 5 luglio 2006, relativo al Fondo Sociale Europeo e recante abrogazione del Regolamento (CE) n. 1784/1999;
- del Regolamento (CE) n. 1083 del Consiglio dell'11 luglio 2006, recante le disposizioni generali sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, sul Fondo Sociale Europeo e sul Fondo di Coesione, e che abroga il Regolamento (CE) n. 1260/1999;
- del Regolamento (CE) n. 1828 della Commissione dell'8 dicembre 2006 che stabilisce modalità di applicazione del regolamento (CE) n. 1083/06 del Consiglio recante disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo e sul Fondo di coesione;
- della Deliberazione del C.I.P.E. n. 36 del 15 giugno 2007 (pubblicata sulla GU n. 241 del 16/10/2007) concernente la "Definizione dei criteri di cofinanziamento nazionale degli interventi socio strutturali comunitari per il periodo di programmazione 2007 -2013";
- della Decisione comunitaria di approvazione del Quadro Strategico Nazionale n. C(2007)3329 del 13 luglio 2007;
- del Programma Operativo Obiettivo 2 Competitività Regionale e Occupazione della Regione Toscana approvato con Decisione della Commissione COM(2007)5475 del 7 novembre 2007;
- della DGR 832 del 20/11/2007, che prende atto dell'approvazione del Programma Operativo Ob. 2 Competitività regionale e occupazione della Regione Toscana da parte della Commissione con Decisione COM(2007)5475;

- del Regolamento (CE) n. 1998/2006 del 15 dicembre 2006 relativo all'applicazione degli articoli 87 e 88 del Trattato CE agli aiuti di importanza minore (de minimis);
- della Legge Regionale n. 32/2002 "Testo unico in materia di educazione, istruzione, orientamento, formazione professionale e lavoro" e successive modifiche e integrazioni;
- del Provvedimento Attuativo di Dettaglio del Programma Operativo Obiettivo 2 FSE 2007 -2013 Regione Toscana, approvato con DGR 873 del 26/11/2007;
- del Regolamento di esecuzione della LR 32/2002 approvato con DGR n. 787 del 4/08/2003 ed emanato con decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 47/R del 8/08/2003, e successive modifiche e integrazioni;
- del Piano di indirizzo generale integrato ex articolo 31 LR 32/2002 approvato con Delibera del Consiglio regionale n. 93/2006;
- del Programma regionale di Sviluppo 2006 -2010, adottato con DGR n. 403 del 30/05/2006;
- delle Linee Guida per l'applicazione del Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 3 giugno 2009;
- del "Nuovo Patto per lo sviluppo qualificato e migliori e migliori lavori in Toscana" sottoscritto in data 30.4.2004 tra la Regione Toscana e le Parti Sociali;
- del "Protocollo d'Intesa tra Regione Toscana e Parti Sociali per iniziative a sostegno dell'occupazione", firmato in data 13.4.2006;
- della Deliberazione della Giunta Regionale n. 398 del 29.05.2006 "Approvazione indirizzi per iniziative a sostegno dell'occupazione"; - della Deliberazione della Giunta Regionale n. 123 del 19.02.2007 "Delibera G.R. 398/2006. Approvazione indirizzi per iniziative a sostegno dell'occupazione. Modifiche";
- della Deliberazione della Giunta Regionale n. 660 del 17.09.2007 "Delibera G.R. 123/2007. Approvazione indirizzi per iniziative a sostegno dell'occupazione. Modifiche";
- della Deliberazione della Giunta Regionale n. 303 del 21.04.2008 "Approvazione indirizzi per l'assunzione da parte di PMI di giovani laureati";
- della Deliberazione della Giunta Regionale n. 321 del 15 marzo 2010 "Pacchetto anticrisi a sostegno dell'occupazione";
- della Deliberazione della Giunta Regionale n. 252 del 11.04.2011 "Interventi per l'anno 2011 a sostegno dell'occupazione: incentivi alle imprese per le assunzioni dei lavoratori".

Art. 1 Finalità generali

Il presente **AVVISO** si configura quale strumento attuativo delle azioni definite nel:

1. **Nuovo Patto per lo sviluppo qualificato e maggiori e migliori lavori in Toscana**, sottoscritto in data 30.4.2004 tra la Regione Toscana e le Parti Sociali, che individua tra le azioni da attuare all'interno degli interventi nel campo del lifelong learning e delle azioni di sostegno agli individui nel mercato del lavoro, interventi mirati di contrasto della disoccupazione e del rischio di esclusione sociale con priorità "all'occupazione femminile ed alla disoccupazione di lunga durata e di persone in età adulta";
2. **Piano di Indirizzo Generale Integrato** che riconosce quale obiettivo strategico della programmazione regionale l'aumento dell'occupazione femminile attraverso interventi finanziati da un fondo di incentivazione per l'ingresso ed il reingresso delle donne disoccupate o inoccupate nel mercato del lavoro;
3. **Protocollo d'Intesa tra Regione Toscana e Parti Sociali per iniziative a sostegno dell'occupazione**, firmato in data 13 aprile 2006, con il quale le Parti individuano tra l'altro la necessità di avviare azioni regionali sperimentali per favorire l'assunzione a tempo indeterminato di lavoratori iscritti nelle liste di mobilità delle Province Toscane ;
4. **Indirizzi per l'assunzione di laureati da parte di Piccole e Medie Imprese** di cui alla Delibera di G.R. n. 303/2008 ;
5. **Patto per l'occupazione femminile** siglato il 22 Luglio 2010 tra la Regione Toscana, le Amministrazioni Provinciali e i Circondari, le Parti Sociali, la Consigliera Regionale di Parità che prevede di proseguire ed implementare gli interventi volti ad incentivare le assunzioni di donne da parte delle imprese toscane;
6. **Progetto GiovaniSi di cui al Programma Regionale di Sviluppo 2011-2015**.

Art. 2 Tipologia interventi - Azioni ammissibili – Soggetti destinatari

Il presente **AVVISO** mette a disposizione incentivi alle imprese per favorire l'occupazione. In particolare, sono previsti incentivi per le sotto specificate assunzioni e tipologie di lavoratori:

1. **donne disoccupate/inoccupate**, iscritte ai centri per l'impiego delle Province della Toscana che abbiano compiuto il 30° anno di età, assunte **a tempo indeterminato** ;

2. **giovani laureati**, di età non superiore ai 35 anni (40 anni per gli appartenenti alle categorie di cui alla L. 68/1999) assunti **a tempo indeterminato** con livello di inquadramento contrattuale adeguato rispetto a quanto stabilito dal relativo CCNL di riferimento;
3. **giovani laureati**, di età non superiore ai 35 anni (40 anni per gli appartenenti alle categorie di cui alla L. 68/1999) assunti a tempo **a tempo determinato con contratti di durata di almeno 12 mesi** con livello di inquadramento contrattuale adeguato rispetto a quanto stabilito dal relativo CCNL di riferimento;
4. **dottori di ricerca**, di età non superiore ai 35 anni (40 anni per gli appartenenti alle categorie di cui alla L. 68/1999), assunti **a tempo indeterminato** con livello di inquadramento contrattuale adeguato rispetto a quanto stabilito dal relativo CCNL di riferimento ;
5. **dottori di ricerca**, di età non superiore ai 35 anni (40 anni per gli appartenenti alle categorie di cui alla L. 68/1999) assunti **a tempo determinato** con contratti di durata di almeno 12 mesi e livello di inquadramento contrattuale adeguato rispetto a quanto stabilito dal relativo CCNL di riferimento;
6. lavoratori provenienti dalle **liste di mobilità** delle Province della Toscana assunti **a tempo indeterminato** ;
7. lavoratori **a tempo determinato** i cui contratti di lavoro siano **trasformati in contratti a tempo indeterminato** almeno 4 mesi prima della scadenza del contratto a termine;
8. **soggetti prossimi alla pensione** cui manchino non più di 5 anni di contribuzione per la maturazione del diritto al trattamento pensionistico secondo la normativa vigente, in possesso di stato di disoccupazione secondo quanto stabilito dalla normativa in vigore, o in situazione di mobilità non indennizzata, o che siano comunque privi di ammortizzatori sociali, **assunti a tempo indeterminato** ;
9. **soggetti cui manchino non più di 3 anni** di contribuzione per la maturazione del diritto al trattamento pensionistico secondo la normativa vigente, in possesso di stato di disoccupazione secondo quanto stabilito dalla normativa in vigore, o in situazione di mobilità non indennizzata, o che siano comunque privi di ammortizzatori sociali , **assunti a tempo determinato** ;

ULTERIORI SPECIFICHE:

1. Le assunzioni e le stabilizzazioni dei contratti a tempo determinato oggetto dei contributi qui descritti devono essere realizzate a partire dal **1° gennaio 2011**.
2. Il rapporto di lavoro derivante dalle assunzioni e stabilizzazioni dei contratti a tempo determinato deve essere instaurato e svolto sul territorio della Regione Toscana.

3. I lavoratori, al momento delle assunzioni, devono essere già in possesso dei requisiti richiesti nel presente **AVVISO**.
4. Lo stato di disoccupazione delle donne over 30 e dei soggetti prossimi alla pensione, deve essere comprovato da dichiarazione rilasciata dal competente Centro per l'Impiego delle Province della Toscana ai sensi della normativa in vigore (D.Lgs 181/2000).
5. Per il computo dei 4 mesi necessari tra la data di scadenza del contratto a termine e la data di trasformazione dello stesso in contratto a tempo indeterminato, si fa riferimento a quanto stabilito dal codice civile ed, in particolare, all'art. 2963 che detta una minuziosa disciplina sul computo dei termini in base al calendario comune. Detto articolo stabilisce il computo del tempo a mese in questi termini: "la scadenza del termine si verifica nel mese di scadenza e nel giorno di questo corrispondente al giorno del mese iniziale". **Esempio**: se il contratto a termine scade il 30 luglio 2011, la trasformazione dovrà essere effettuata al massimo entro il 30 marzo 2011 e non successivamente.
6. Per le tipologie, assunzioni a tempo indeterminato di lavoratori provenienti dalle liste di mobilità e per le stabilizzazioni dei contratti a termine, l'importo erogato sarà incrementato del 20% se il lavoratore assunto è una donna over 45 e uomo over 50.
7. Per la tipologia soggetti prossimi alla pensione, il contributo sarà incrementato del 20% nel caso di assunzione di donna.
8. Gli incentivi descritti in questo **AVVISO** non sono tra loro cumulabili: non sono ammesse richieste di contributo relativamente ad uno stesso lavoratore su tipologie diverse; è ammessa un'unica eccezione relativa alla tipologia donne disoccupate over 30 e laureate di età compresa tra i 30 e i 35 anni di età.
9. Gli incentivi descritti non sono cumulabili con quelli erogati nell'ambito del Programma Welfare to Work e neanche con altri incentivi a sostegno dell'occupazione.
10. Sono escluse dal contributo le trasformazioni da contratto di apprendistato a contratto a tempo indeterminato.
11. Per contratto di lavoro full-time, si intende il numero di ore stabilite dal CCNL della categoria di riferimento; per contratto di lavoro part-time, si intende almeno il 50% delle ore stabilite dal contratto full-time previsto dal CCNL della categoria di riferimento.
12. Per l'assunzione dei giovani laureati (e dottori di ricerca), è necessario che il laureato sia assunto con mansioni di elevata complessità tali da richiedere una qualificazione di livello universitario. Il laureato dovrà essere assunto con livello di inquadramento contrattuale adeguato rispetto a quanto stabilito dal relativo CCNL di riferimento. Il parere circa la

rispondenza del contratto e delle mansioni svolte dal laureato è demandato ad una Commissione costituita dalle Organizzazioni datoriali e Sindacali presenti in Tripartita. Le Parti datoriali che compongono la commissione suddetta sono quelle rappresentanti il settore cui afferisce l'impresa richiedente il contributo.

13. I contributi oggetto del presente **AVVISO** sono vincolati al mantenimento del lavoratore in occupazione per almeno 3 anni o 12 mesi (a seconda della tipologia di contributo richiesto) calcolati dalla data di assunzione o di stabilizzazione (vedi anche Art. 9 "Revoca del contributo").

Art. 3 Normativa Aiuti di Stato: Regolamento CE n. 1998/2006 del 15 dicembre 2006 relativo all'applicazione degli artt. 87 e 88 del Trattato CE agli Aiuti di importanza minore ("**De minimis**");

I contributi erogati si configurano come "Aiuti di Stato"; devono, quindi, rispettare la normativa comunitaria in materia. Si definisce "Aiuto di Stato" qualsiasi contributo finanziato con risorse pubbliche che ha per oggetto la copertura parziale di una o più spese che, altrimenti, l'impresa beneficiaria dovrebbe sostenere nella normale gestione della sua attività. La normativa comunitaria applicata nel presente **AVVISO** è la seguente:

- **Regolamento CE n. 1998/2006** del 15 dicembre 2006 relativo all'applicazione degli artt. 87 e 88 del Trattato CE agli Aiuti di importanza minore ("De minimis");

Possono beneficiare degli aiuti inclusi nel regime di cui al Regolamento CE n. 1998/2006, le imprese grandi, medie e piccole. L'impresa beneficiaria di un aiuto "de minimis" non può, nell'arco di un periodo di tre esercizi finanziari, quello in corso più i due precedenti, ricevere più di 200.000 Euro, incluso l'aiuto in oggetto, di sovvenzioni pubbliche erogate a titolo di "de minimis". Per le imprese attive nel settore del trasporto su strada la soglia massima ammessa all'esenzione "de minimis" è di 100.000 Euro. Ai fini della dichiarazione che le imprese devono rilasciare in merito al rispetto della regola del de minimis, i contributi de minimis ricevuti nell'esercizio finanziario in corso e nei due precedenti vanno calcolati con riferimento alla specifica impresa che richiede il contributo pubblico e, dunque, alla sua attuale realtà economico-giuridica. Di conseguenza, se nell'arco di tempo dei 3 esercizi finanziari sopra individuati, l'impresa ha modificato ramo di attività (come desumibile dal codice attività rilasciato all'atto dell'attribuzione della partita IVA, o analoga registrazione), il calcolo dei contributi deve partire dal momento (esercizio finanziario) in cui tale modifica è intervenuta, non

rilevando – per il rispetto della regola de minimis – quanto ricevuto precedentemente alla modifica stessa. Nel caso di semplice modifica della ragione sociale della società (ad esempio il passaggio da srl a spa), o di cambiamento nella denominazione o nella compagine azionaria o nei poteri societari, il soggetto conserva sostanzialmente la stessa realtà economico -giuridica, e quindi – non applicandosi quanto detto sopra, il calcolo dei contributi de minimis ricevuti nei tre esercizi finanziari di cui sopra dovrà riferirsi anche agli aiuti ricevuti a tale titolo, precedentemente alla modifica intervenuta. La dichiarazione de minimis deve riguardare tutti i contributi ricevuti a titolo di “de minimis” nell’arco di tempo dei 3 esercizi finanziari dall’impresa che richiede il contributo, indipendente dalle unità locali o unità produttive per le quali i contributi sono stati ricevuti. L’Amministrazione si riserva di effettuare un’attività di controllo a campione sulle imprese destinatarie di finanziamenti che costituiscono Aiuti di Stato.

I seguenti casi risultano inammissibili al regime de minimis:

- erogazioni a favore di attività connesse all'esportazione, vale a dire aiuti direttamente connessi ai quantitativi esportati, alla costituzione e gestione di una rete di distribuzione o ad altre spese correnti connesse all'attività di esportazione, rimanendo ammesse al de minimis le spese relative alla partecipazione a fiere commerciali e quelle relative a studi o servizi di consulenza necessari per il lancio di nuovi prodotti ovvero per il lancio di prodotti già esistenti su un nuovo mercato;
- aiuti condizionati all'impiego preferenziale di prodotti interni rispetto ai prodotti importati;
- aiuti erogati alle imprese “in crisi”, secondo la definizione degli orientamenti comunitari applicabili (attualmente si veda GUCE serie C n. 244 del 01.10.2004);
- aiuti alle imprese attive nel settore della pesca e dell’acquacoltura che rientrano nel campo di applicazione del Regolamento (CE) 104/2000 del Consiglio (GUCE serie L 17 del 21.2.2000).
- aiuti alle imprese che sono registrate con uno dei sotto indicati codici di attività (Classificazione ISTAT ATECO 2007):

A AGRICOLTURA, SILVICOLTURA E PESCA
01 COLTIVAZIONI AGRICOLE E PRODUZIONE DI PRODOTTI ANIMALI, CACCIA E
SERVIZI CONNESSI
01.1 COLTIVAZIONE DI COLTURE AGRICOLE NON PERMANENTI
01.2 COLTIVAZIONE DI COLTURE PERMANENTI
01.3 RIPRODUZIONE DELLE PIANTE
01.4 ALLEVAMENTO DI ANIMALI
01.5 COLTIVAZIONI AGRICOLE ASSOCIATE ALL'ALLEVAMENTO DI ANIMALI:
ATTIVITÀ MISTA
01.6 ATTIVITÀ DI SUPPORTO ALL'AGRICOLTURA E ATTIVITÀ SUCCESSIVE ALLA
RACCOLTA (tutta la divisione, ma NB linee successive)

01.63.00 Attività che seguono la raccolta
<i>Nella classe 01.63 s'intendono incluse:</i>
<i>- attività successive al raccolto finalizzate al miglioramento delle qualità riproduttiva delle sementi, cfr. 10.64</i>
<i>- taglio e riessiccazione del tabacco, cfr. 12.00</i>
01.64 Lavorazione delle sementi per la semina
<i>Nella classe 01.64 s'intende inclusa:</i>
<i>- lavorazione di sementi mirata alla produzione di olio, cfr. 10.41</i>
01.7 CACCIA, CATTURA DI ANIMA LI E SERVIZI CONNESSI
B ESTRAZIONE DI MINERALI DA CAVE E MINIERE
05 ESTRAZIONE DI CARBONE (ESCLUSA TORBA)
05.1 ESTRAZIONE DI ANTRACITE
05.2 ESTRAZIONE DI LIGNITE
09.9 ATTIVITÀ DI SUPPORTO PER L'ESTRAZIONE DA CAVE E MINIERE DI ALTRI MINERALI
09.90 Attività di supporto per l'estrazione da cave e miniere di altri minerali
09.90.0 Attività di supporto per l'estrazione da cave e miniere di altri minerali

NUOVO Art. 4 Soggetti beneficiari, tipologie ed importo dei contributi

Possono beneficiare degli incentivi descritti nel presente **AVVISO**, le imprese iscritte alla Camera di Commercio con unità operative interessate alle assunzioni (o stabilizzazione dei contratti a tempo determinato) localizzate sul territorio della Regione Toscana, in regola con la normativa sugli Aiuti di Stato in regime De Minimis.

Art. 4.1. Soggetti beneficiari contributo LAUREATI - DOTTORI DI RICERCA:

Possono presentare richiesta di contributo su questa tipologia soltanto le imprese che rientrano nella definizione di Piccola e Media Impresa (PMI) così come stabilito dalla normativa comunitaria in vigore (Allegato I del Regolamento (CE) n. 800/2008 della Commissione Europea). L'impresa richiedente deve avere, inoltre, come codice di attività primaria (dato verificabile dalla visura camerale) una delle seguenti macroaree:

- Agricoltura, caccia e silvicoltura;
- Pesca, piscicoltura e servizi connessi;
- Estrazione di minerali;
- Attività manifatturiere;
- Produzione e distribuzione di energia elettrica, gas e acqua;
- Costruzioni;
- Commercio all'ingrosso e al dettaglio;
- Riparazione di autoveicoli, motocicli e di beni personali e per la casa;
- Trasporti, magazzinaggio e comunicazioni;
- Attività immobiliari, noleggio, informativa, ricerca, servizi alle imprese;
- Alberghi e ristoranti.

Ai sensi di quanto stabilito dalla normativa sugli Aiuti di Stato, le macroaree “**Agricoltura, caccia e silvicoltura**” ed “**Estrazione di minerali**”, presentano un vincolo di non ammissibilità rispetto ai seguenti codici di attività:

A AGRICOLTURA, SILVICOLTURA E PESCA
01 COLTIVAZIONI AGRICOLE E PRODUZIONE DI PRODOTTI ANIMALI, CACCIA E SERVIZI CONNESSI
01.1 COLTIVAZIONE DI COLTURE AGRICOLE NON PERMANENTI
01.2 COLTIVAZIONE DI COLTURE PERMANENTI
01.3 RIPRODUZIONE DELLE PIANTE
01.4 ALLEVAMENTO DI ANIMALI
01.5 COLTIVAZIONI AGRICOLE ASSOCIATE ALL'ALLEVAMENTO DI ANIMALI:
ATTIVITÀ MISTA
01.6 ATTIVITÀ DI SUPPORTO ALL'AGRICOLTURA E ATTIVITÀ SUCCESSIVE ALLA RACCOLTA (tutta la divisione, ma NB linee successive)
01.63.00 Attività che seguono la raccolta
<i>Nella classe 01.63 s'intendono incluse:</i>
<i>- attività successive al raccolto finalizzate al miglioramento delle qualità riproduttiva delle sementi, cfr. 10.64</i>
<i>- taglio e riessiccazione del tabacco, cfr. 12.00</i>
01.64 Lavorazione delle sementi per la semina
<i>Nella classe 01.64 s'intende inclusa:</i>
<i>- lavorazione di sementi mirata alla produzione di olio, cfr. 10.41</i>
01.7 CACCIA, CATTURA DI ANIMALI E SERVIZI CONNESSI

TIPOLOGIE E IMPORTO DEL CONTRIBUTO :

DONNE DISOCCUPATE /INOCCUPATE :

- Euro 6.000,00 assunzione con contratto a tempo indeterminato full -time;
- Euro 3.000,00 ogni assunzione con contratto a tempo indeterminato part -time;

GIOVANI LAUREATI:

- Euro 6.000,00 per ogni assunzione con contratto a tempo indeterminato full -time;
- Euro 3.000,00 per ogni assunzione con contratto a tempo indeterminato part -time;
- Euro 3.000,00 per ogni assunzione con contratto a tempo determinato full -time (durata minima di 12 mesi);
- Euro 2.000,00 per ogni assunzione con contratto a tempo determinato part -time (durata minima di 12 mesi);

Nel caso in cui il contratto a tempo determinato della durata di 12 mesi venga trasformato a tempo indeterminato, l'impresa potrà richiedere ulteriori:

- Euro 3.000,00 per ogni stabilizzazione del contratto di lavoro da tempo determinato full -time (durata minima di 12 mesi) a contratto di lavoro a tempo indeterminato full -time;
- Euro 1.000,00 per ogni stabilizzazione del contratto di lavoro da tempo determinato part -time (durata minima di 12 mesi) a contratto di lavoro a tempo indeterminato part -time;
- Euro 3.000,00 per ogni stabilizzazione del contratto di lavoro da tempo determinato part -time (durata minima di 12 mesi) a contratto di lavoro a tempo indeterminato full -time;

DOTTORI DI RICERCA :

- Euro 6.500,00 per ogni assunzione a tempo indeterminato full -time;
- Euro 3.250,00 per ogni assunzione a tempo indeterminato part -time;

- Euro 3.250,00 per ogni assunzione a tempo determinato full -time (durata minima di 12 mesi);
- Euro 2.200,00 per ogni assunzione a tempo determinato part -time (durata minima di 12 mesi);

Nel caso in cui il contratto a tempo determinato della durata di 12 mesi venga trasformato a tempo indeterminato, l'impresa potrà richiedere ulteriori:

- Euro 3.250,00 per ogni stabilizzazione del contratto di lavoro da tempo determinato full -time (durata minima di 12 mesi) a contratto di lavoro a tempo indeterminato full -time;
- Euro 1.050,00 per ogni stabilizzazione del contratto di lavoro da tempo determinato part -time (durata minima di 12 mesi) a contratto di lavoro a tempo indeterminato part -time;

ASSUNZIONI A TEMPO INDETERMINATO DI LAVORATORI PROVENIENTI DALLE LISTE DI MOBILITÀ :

- Euro 6.000,00 per ogni assunzione a tempo indeterminato full -time di lavoratore proveniente dalle liste di mobilità;
- Euro 3.000,00 per ogni assunzione a tempo indeterminato part -time di lavoratore proveniente dalle liste di mobilità;
- Euro 7.200,00 per ogni assunzione a tempo indeterminato full -time di lavoratore proveniente dalle liste di mobilità per donne over 45 e uomini over 50;
- Euro 3.600,00 per ogni assunzione a tempo indeterminato part -time di lavoratore proveniente dalle liste di mobilità per donne over 45 e uomini over 50;

STABILIZZAZIONE DEI CONTRATTI A TEMPO DETERMINATO :

- Euro 6.000,00 per ogni stabilizzazione, effettuata almeno 4 mesi prima della scadenza, di contratto da tempo determinato;

- Euro 3.000,00 per ogni stabilizzazione di contratto da tempo determinato in contratto a tempo indeterminato part-time (almeno 4 mesi prima della scadenza del contratto a tempo determinato);
- Euro 7.200,00 per ogni stabilizzazione, effettuata almeno 4 mesi prima della scadenza , di contratto da tempo determinato in contratto a tempo indeterminato full-time per donne over 45 e uomini over 50;
- Euro 3.600,00 per ogni stabilizzazione, effettuata almeno 4 mesi prima della scadenza, di contratto da tempo determinato in contratto a tempo indeterminato part-time per donne over 45 e uomini over 50;

SOGGETTI PROSSIMI ALLA PENSIONE:

- Euro 3.000,00 annui per ogni assunzione con contratto a tempo indeterminato di uomini che siano a meno di 5 anni dalla pensione ;
- Euro 3.600,00 annui per ogni assunzione con contratto a tempo indeterminato di donne che siano a meno di 5 anni dalla pensione ;
- Euro 3.000,00 annui per ogni assunzione con contratto a tempo determinato di uomini che siano a meno di 3 anni dalla pensione, in stato di disoccupazione o mobilità non indennizzata o comunque privi di ammortizzatori sociali ;
- Euro 3.600,00 annui per ogni assunzione con contratto a tempo determinato di donne che siano a meno di 3 anni dalla pensione, in stato di disoccupazione o mobilità non indennizzata o comunque privi di ammortizzatori sociali .

Art. 5 Ammontare del contributo e approvazione della graduatoria

Le risorse disponibili stanziare sul presente **AVVISO**, saranno erogate fino ad esaurimento della disponibilità in base all'ordine di ricevimento delle richieste di contributo istruite su base mensile e in base all'ordine di ricevimento delle stesse . L'erogazione del contributo avverrà a conclusione della fase di istruttoria svolta da Sviluppo Toscana S.p.A. , dopo la certificazione e successiva pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Toscana (B.U.R.T.) del decreto dirigenziale di approvazione della graduatoria. L'istruttoria di ammissibilità delle richieste consiste nella verifica dei requisiti richiesti all'impresa, verifica della completezza e correttezza delle dichiarazioni rese, verifica della documentazione presentata, della sussistenza dei requisiti soggettivi e di tutte le condizioni poste per l'ammissibilità della richiesta di contributo . Il pagamento del contributo sarà effettuato da Sviluppo Toscana S.p.A. sul conto bancario indicato dall'impresa nella richiesta di contributo, in un'unica soluzione. Le **graduatorie** delle imprese ammesse e non ammesse al contributo richiesto, saranno pubblicate entro 90 giorni dalla ricezione della richiesta di contributo sul Bollettino Ufficiale della Regione Toscana (<http://www.regione.toscana.it/burt/>), alla sezione Lavoro e Formazione del sito della

Regione Toscana - Bandi - Bandi attivi Settore Lavoro e Settore Formazione - Incentivi alle imprese a sostegno dell'occupazione e sul sito di Sviluppo Toscana S.p.A. (<http://www.sviluppo.toscana.it/>). L'esito dell'istruttoria verrà notificato, da Sviluppo Toscana S.p.A., tramite raccomandata AR, esclusivamente alle imprese non ammesse al contributo all'indirizzo della sede legale indicando il motivo della non ammissione al contributo.

NUOVO Art. 6 Requisiti di ammissibilità

L'impresa, ai fini dell'ammissibilità al contributo, è tenuta a dichiarare:

1. di non aver fatto ricorso a procedure di licenziamento collettivo nei dodici mesi precedenti l'assunzione o la stabilizzazione oggetto del contributo (ai sensi dell'art. 4 e 24 della Legge 223/91 e s.m);
2. di aver incrementato, grazie alla nuova assunzione o stabilizzazione per la quale richiede il contributo, il numero dei lavoratori presenti in azienda. Per verificare tale incremento: il numero dei lavoratori in organico a tempo indeterminato al momento della nuova assunzione o stabilizzazione deve essere superiore al numero dei lavoratori in organico a tempo indeterminato presenti sei mesi prima rispetto alla nuova assunzione (o stabilizzazione);
3. di non interrompere il rapporto di lavoro oggetto del contributo nei tre anni successivi l'assunzione o la stabilizzazione (per i contratti a tempo determinato di almeno 12 mesi, la dichiarazione sarà relativa ai 12 mesi di durata del contratto a tempo determinato);
4. di essere in regola con le assunzioni previste dalla Legge 68/99 sul collocamento mirato ai disabili;
5. di essere in regola con gli adempimenti INPS, INAIL, nonché Cassa Edile per i lavori, verificati sulla base della rispettiva normativa di riferimento;
6. di essere in regola con la normativa sulla salute e sicurezza sui luoghi di lavoro;
7. di non aver beneficiato di altri incentivi pubblici a sostegno dell'occupazione per lo stesso lavoratore incluso il programma Welfare to Work;
8. di rientrare, per le sole imprese che presentano richiesta di contributo per la tipologia "giovani laureati / dottori di ricerca", nella definizione di Piccola e Media Impresa (PMI) così come previsto dall'art. 3 dei soggetti beneficiari.

Le domande di contributo saranno ammissibili se l'impresa risulterà in possesso dei requisiti richiesti dal presente Avviso e se presenta richiesta di contributo completa di tutta la documentazione richiesta così come previsto nel successivo Articolo 8. Il contributo verrà erogato

solamente se, al momento dell'istruttoria, il lavoratore oggetto della contribuzione risulterà essere ancora occupato presso la stessa azienda.

Le richieste di contributo non complete della documentazione richiesta, non saranno ammesse al contributo. Sarà possibile, se mancante, integrare esclusivamente la sotto riportata documentazione:

- copia del documento di identità del legale rappresentante o del lavoratore;
- marca da bollo da apporre sul frontespizio cartaceo dell'istanza inviata on -line;
- dichiarazione di esenzione dall'imposta di bollo ai sensi della normativa vigente per le Onlus.

NUOVO Art. 7 Adempimenti e vincoli del soggetto beneficiario

Le imprese beneficiarie sono vincolate a non interrompere il rapporto di lavoro oggetto del contributo nei tre anni successivi l'assunzione o la stabilizzazione (per i contratti a tempo determinato di almeno 12 mesi, l'impegno sarà relativo ai 12 mesi di durata del contratto a tempo determinato). Le imprese sono tenute a dare immediata comunicazione a Sviluppo Toscana S.p.A. relativamente a modifiche inerenti il rapporto di lavoro oggetto del contributo inviandone la documentazione relativa a mezzo di raccomandata AR/.

NUOVO Art. 8 - Documentazione

Ai fini dell'ammissione al contributo, l'impresa è tenuta a presentare esclusivamente richiesta di contributo sull'apposita modulistica on line resa disponibile all'indirizzo <https://sviluppo.toscana.it/occupazione/>. Per l'assolvimento dell'imposta di bollo (esclusi i soggetti esentati per legge), l'impresa dovrà inviare a Sviluppo Toscana S.p.A. il solo frontespizio della richiesta di contributo con apposta la marca da bollo da annullare.

Documenti relativi all'impresa:

1. copia leggibile documento d'identità in corso di validità del legale rappresentante dell'impresa;
2. dichiarazione Aiuti di Stato ai sensi del Regolamento CE n. 1998/2006 ("De Minimis");
3. dichiarazione sostitutiva relativa ai requisiti di ammissibilità ;
4. dichiarazione ritenuta 4% IRPEF/IRES ;
5. documento unico di regolarità contributiva (DURC) in corso di validità;
6. dichiarazione di aver adempiuto agli obblighi in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro di cui al D.lgs 81/2008 allegando attestazione rilasciata, ai sensi dell'art. 51, comma 3

bis del D.lgs 81/2008, dagli Organismi Paritetici territoriali, ove costituiti e secondo modalità da questi stabilite. In caso di assenza di Organismi Paritetici Territoriali, dovrà essere allegata un'autocertificazione di aver adempiuto agli obblighi in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro di cui al D.lgs 81/2008;

7. per le Onlus: dichiarazione di esenzione dall'imposta di bollo ai sensi della normativa vigente.

Documenti relativi ai lavoratori:

Per il contributo relativo alle "Donne disoccupate":

1. attestazione dello stato di disoccupazione rilasciata dai centri per l'impiego delle Province della Toscana con attestazione di immediata disponibilità lavorativa ai sensi del D.Lgs 181/2000;
2. modello UNILAV di assunzione a tempo indeterminato;
3. copia leggibile documento d'identità in corso di validità ;

Per il contributo relativo ai "Giovani laureati /Giovani dottori di ricerca":

1. dichiarazione sostitutiva di certificazione attestante il titolo di studio conseguito;
2. modello UNILAV di assunzione (a tempo indeterminato o a tempo determinato della durata di almeno 12 mesi a seconda delle tipologie prescelte);
3. copia leggibile documento d'identità in corso di validità;

Per il contributo relativo alla "Stabilizzazione dei contratti a tempo determinato ":

1. modello UNILAV di instaurazione contratto a tempo determinato;
2. modello UNILAV di eventuale proroga contratto a tempo determinato;
3. modello UNILAV di trasformazione del contratto da tempo determinato a tempo indeterminato;
4. copia leggibile documento d'identità in corso di validità;

Per il contributo relativo ai lavoratori provenienti dalle liste di mobilità:

1. dichiarazione inerente l'iscrizione nelle liste di mobilità rilasciata dal Centro per l'Impiego delle Province della Toscana;
2. modello UNILAV di assunzione a tempo indeterminato;
3. copia leggibile documento d'identità in corso di validità;

Per il contributo relativo ai lavoratori prossimi alla pensione:

1. attestazione dello stato di disoccupazione rilasciata dai centri per l'impiego delle Province della Toscana con attestazione di immediata disponibilità lavorativa ai sensi del D.lgs 181/2000;
2. dichiarazione del lavoratore relativa al numero di anni / numero dei mesi mancanti per maturare il diritto al trattamento pensionistico ;
3. modello UNILAV di assunzione (a tempo indeterminato o a tempo determinato a seconda della tipologia prescelta);
4. copia leggibile documento d'identità in corso di validità.

Se la richiesta di contributo riguarda più lavoratori appartenenti alla stessa tipologia, è sufficiente presentare un'unica istanza on-line. Se, invece, la richiesta di contributo riguarda tipologie di lavoratori diverse (es. lavoratore stabilizzato e assunzione a tempo indeterminato di donna), l'impresa presenterà on line più istanze di contributo e relative stampe di frontespizi con relative marche da bollo quante sono le tipologie di lavoratori per i quali si richiede il contributo.

NUOVO Art. 9 Revoca del contributo

I contributi oggetto del presente **AVVISO** sono vincolati al possesso dei requisiti richiesti all'impresa e al mantenimento del lavoratore in occupazione per 3 anni (12 mesi in caso di richiesta di contributo per l'assunzione a tempo determinato di giovani laureati /dottori di ricerca) a partire dalla data di assunzione o di stabilizzazione del lavoratore. In caso contrario e in tutti quei casi in cui si verificano interruzioni o modifiche del rapporto di lavoro, si procederà alla revoca del contributo così come descritto nel presente articolo. In tutti quei casi in cui emergano delle irregolarità sul possesso e sulla permanenza dei requisiti richiesti dal presente Avviso Sviluppo Toscana S.p.A., per conto della Regione Toscana, è tenuta a predisporre l'avvio del procedimento di revoca del contributo concesso con ricezione e valutazione delle eventuali contro deduzioni inviate da parte delle imprese interessate. La revoca del contributo sarà disposta con decreto dirigenziale effettuato dal dirigente del Settore Lavoro. L'eventuale procedimento di recupero, attivato a seguito delle revoche, sarà seguito dagli uffici regionali competenti in materia di contabilità.

E' prevista la **REVOCA TOTALE** nei seguenti casi:

- licenziamento per giustificato motivo oggettivo.

E' prevista la **REVOCA PARZIALE** nei seguenti casi:

1. dimissioni, pensionamento, licenziamento per giusta causa o giustificato motivo soggettivo;
2. rimodulazione dell'orario di lavoro da full-time a part-time: in questo caso il contributo verrà riproporzionato.

In riferimento al punto 1. si procederà come segue:

- se l'evento si verifica prima che sia trascorso un anno dall'assunzione, si revocherà il 50% del contributo;
- se l'evento si verifica nel periodo tra un anno dall'assunzione e prima che siano trascorsi due anni, nella misura del 25%;
- se l'evento si verifica nel periodo intercorrente tra due anni dall'assunzione e fino ai due anni e 6 mesi, nella misura del 12,5%.

Sia la revoca totale che parziale del contributo comportano, oltre alla restituzione della quota capitale, anche la restituzione degli **interessi legali** che saranno calcolati:

- dalla data dell'erogazione del contributo alla data in cui l'impresa comunicherà l'interruzione del rapporto di lavoro;
- dalla data di erogazione del contributo alla data del recupero dello stesso nei restanti casi.

Nei soli casi di cui al punto 1. (dimissioni, pensionamento, licenziamento per giusta causa o giustificato motivo soggettivo) del presente articolo, per non incorrere nella revoca seppur parziale del contributo, l'impresa può, entro massimo 4 mesi dalla data dell'evento, procedere alla sostituzione del lavoratore con altro lavoratore in possesso delle stesse caratteristiche. Questo significa, per esempio, che se l'impresa ha ottenuto un contributo per assunzione di donna disoccupata over 30, nel caso di sue dimissioni, potrà entro 4 mesi da questa data, sostituire la lavoratrice con altra donna over 30, disoccupata assunta a tempo indeterminato. La documentazione relativa alla conclusione del rapporto di lavoro e la eventuale successiva sostituzione con altro lavoratore, dovrà essere inviata a Sviluppo Toscana S.p.A.

Non si procederà a nessun tipo di revoca del contributo se:

1. il rapporto di lavoro abbia raggiunto almeno i 2 anni e 6 mesi;
2. l'impresa beneficiaria del contributo sia interessata da trasformazioni inerenti la natura giuridica che non compromettano l'occupazione del lavoratore.

NUOVO Art. 10 Modalità e termini di presentazione delle domande

Le domande di contributo devono essere compilate esclusivamente on line utilizzando l'apposita modulistica scaricabile all'indirizzo <https://sviluppo.toscana.it/occupazione/>.

Il legale rappresentante del soggetto richiedente il contributo, o il soggetto delegato dall'azienda all'invio telematico, dovrà richiedere a Sviluppo Toscana S.p.A. il rilascio delle "chiavi di accesso" al sistema informatico. Le credenziali di accesso verranno rilasciate dal giorno di apertura della nuova procedura, ovvero dal 1° ottobre 2011 e sino alle ore 12.00 del giorno precedente la data di scadenza per la presentazione delle richieste di contributo. La data di scadenza del presente **AVVISO** è il **31 DICEMBRE 2011**. Per richiedere l'accesso al sistema informatico, il legale rappresentante dell'impresa richiedente, o il soggetto delegato dall'azienda all'invio telematico, dovrà fornire i propri dati anagrafici e quelli dell'impresa compilando la scheda on line e allegando, in formato PDF/A, i seguenti documenti:

- 1) carta d'identità del legale rappresentante o il soggetto delegato dall'azienda all'invio telematico ;
- 2) codice fiscale del legale rappresentante o il soggetto delegato dall'azienda all'invio telematico ;
- 3) documenti attestanti rappresentanza legale (atto di nomina o di conferimento dei poteri di rappresentanza legale e auto dichiarazione di conformità all'originale);

In caso di persona procurata alla rappresentanza legale dell'impresa, si dovranno allegare anche:

- 1) carta d'identità del procurato;
- 2) codice fiscale del procurato;
- 3) copia dell'atto di procura e auto dichiarazione di conformità all'originale da parte del procurato.

Sviluppo Toscana S.p.A., verificata la correttezza formale della richiesta e degli allegati, invierà le credenziali d'accesso direttamente alla casella di posta elettronica indicata dall'impresa in fase di compilazione della richiesta di contributo. Per problematiche tecniche relative all'accesso al sistema informatico, è presente on line un sistema di assistenza attivo dalle ore 9.30 alle ore 12.30, sabato e domenica esclusi (vedi articolo successivo).

Art. 11 Informazioni

Il presente **AVVISO** e relativi allegati sono pubblicati on line sul sito di Sviluppo Toscana S.p.A., sul Bollettino Ufficiale della Regione Toscana nonché alla Sezione: Lavoro e Formazione, Bandi, Bandi attivi Settore Lavoro e Formazione, Incentivi alle imprese a sostegno dell'occupazione.

Per assistenza durante l'apertura del nuovo **AVVISO**, per informazioni e supporto alla compilazione della richiesta di contributo, è attivo l'indirizzo di posta elettronica: assistenzaoccupazione@sviluppo.toscana.it

Il supporto informatico relativo a problematiche esclusivamente tecniche avviene tramite chat on line e tramite il seguente indirizzo di posta elettronica: supportooccupazione@sviluppo.toscana.it

Informazioni relative alla corretta compilazione della domanda ed alla risoluzione di problemi tecnici per la compilazione saranno rese disponibili sul sito www.sviluppo.toscana.it alla sezione Avviso Occupazione. **Per tutte le altre informazioni e comunicazioni: Sviluppo Toscana S.p.A: Via Cavour, 39 - 50129 Firenze.**

Art. 12 Tutela privacy

Tutti i dati personali in possesso dell'Amministrazione Regionale in ragione del presente **AVVISO** confluiranno in un archivio, di cui è titolare la Regione Toscana – Giunta Regionale. Secondo quanto previsto dal D.Lgs. 196/2003 ("Codice in materia di protezione dei dati personali"), il trattamento di tali dati, che avverrà con modalità manuale e informatizzata, sarà improntato ai principi di correttezza, liceità e trasparenza, e saranno comunicati ai soggetti indicati dalla vigente normativa e pubblicati sul Bollettino Ufficiale della Regione Toscana nonché sul sito web della Regione Toscana. La Responsabile del trattamento dei dati è la Responsabile del Settore Lavoro: Dott.ssa Francesca Giovani.

Art. 13 Responsabile del procedimento

Ai sensi della Legge n. 241/90 e successive modifiche e integrazioni, la Responsabile del procedimento è la Dirigente del Settore Lavoro, Dott.ssa Francesca Giovani.